

14/02/2008 Gli impegni presi dalle compagnie petrolifere in materia di prezzi

11 luglio 2013

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deciso di accettare, rendendoli vincolanti, gli impegni presentati dalle otto compagnie petrolifere nei cui confronti era stata avviata un'istruttoria per possibile intesa restrittiva della concorrenza. Tutte le aziende hanno rinunciato alla diffusione dei prezzi consigliati e dei differenziali integrativi, considerata dall'Autorità uno scambio di informazioni utile al raggiungimento di un parallelismo dei prezzi. In aggiunta ciascuna compagnia ha presentato misure che, nel loro complesso, comportano importanti modifiche strutturali del mercato in senso maggiormente concorrenziale, facilitando l'ingresso di nuovi concorrenti nel settore della distribuzione dei carburanti. Gli impegni prevedono che vengano incentivati i punti self-service, dove verranno praticati prezzi più bassi rispetto a quello degli impianti serviti. Le misure prevedono inoltre la messa a disposizione di terzi delle strutture logistiche, di una quota del prodotto e l'apertura all'ingresso della GDO nel mercato. L'Autorità nella segnalazione AS436 inviata a Camera, Senato, Ministero dello sviluppo economico, Presidenti di regioni e province autonome, auspica, che il processo di rimozione delle barriere amministrative all'accesso alla distribuzione di carburanti in rete, riceva un'accelerazione dall'azione intrapresa dal Governo con il ddl n. 1644 attualmente all'esame del Senato e che, accanto alla modifica della legge nazionale, vengano adottate dalle singole regioni delle legislazioni che rispettino gli intenti recentemente espressi attraverso l'approvazione di un Documento di indirizzi comuni da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni.